Comunicato stampa

**ASTA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**Trionfo di giganti: da Picasso a Boetti, da Pomodoro a Vedova, e un importante nucleo di opere proveniente dalla Collezione di Tommaso Trini. L’eccellenza in asta da Art-Rite.**

**Martedì 20 giugno 2023**

**Milano, Palazzo Largo Augusto – in presenza**

**Esposizione lotti** 16 e 19 giugno, ore 11 - 14 e 15 - 18:30

**Sede** Palazzo Largo Augusto, Largo Augusto 1/A ang. Via Verziere, 13 – Milano

Milano, 26.05.2023 – Un catalogo che raccoglie **oltre 130 lotti** è quello che Art-Rite si prepara a battere il prossimo **20 giugno**. Componente corposa della selezione è rappresentata da un importante nucleo di opere facenti capo alla **collezione di Tommaso Trini Castelli**, storico delle relazioni fra le arti e le tecnoscienze e personalità incisiva nella comprensione delle **avanguardie** degli anni Sessanta, quali l’Arte Povera, l’Arte Concettuale e la Land Art. A questa, si aggiunge una sfilata di nomi focalizzati sull’arte moderna e contemporanea che, nel dare grande spazio all’arte italiana – da **Alighiero Boetti** ad **Arnaldo Pomodoro**,da **Emilio Vedova** a **Igor Mitoraj**, da **Fausto Melotti** a **Mario Schifano** –, culmina nella presenza di **Pablo Picasso**.

Porta la sua firma il **top lot** della tornata, un lavoro di assoluto rilievo: “Profils” 1970, (**stima: €150.000-250.000**). L’opera di inchiostri (pennarelli) su carta da disegno applicata su cartoncino datata 1970 rappresenta l’importanza attribuita dal Maestro spagnolo al genere del **disegno.** In questo lavoro le figure si mischiano nello sguardo di chi osserva esaltando l’immediatezza, la capacità espressiva e la tensione creativa di Picasso.

Presenza femminile d’eccellenza quella di **Carla Accardi**: prima donna astrattista italiana dal riconoscimento internazionale in catalogo con “Segni misti”, vinilico su tela 1983 (**stima: €80.000-120.000**). L’opera risale al suo periodo di ritorno alla “tradizionale” astrazione segnica e ai forti contrasti di colore tipici del suo linguaggio di opposizione ed emancipazione artistica.

Puro intento avanguardistico quello di **Karel Appel**: uno dei più significativi artisti olandesi e tra le personalità di maggior rilievo del **gruppo CoBrA**, Appel è in vendita con “Personnage”, 1972 (acrilico su tela, **stima: €20.000-40.000**). Il lavoro esemplifica a pieno i tratti della sua pratica in cui dai caotici contrasti di colori accesi emerge un senso di dinamismo disagiante.

Dal segno al **ricamo**, a prendersi la scena è **Alighieri Boetti** con “Perdere la bussola”, arazzo del 1986, (**stima: €60.000-90.000**). Figura simbolo del movimento dell’Arte Povera, Boetti è in catalogo con un lavoro emblematico della sua creazione di ricami: le griglie di lettere colorate che rappresentano per l’artista il rovesciamento del capitalismo globale e anticipano una mutazione profonda e inevitabile che si concretizza con la delocalizzazione della produzione.

Agli amanti della **scultura**, la *maison* milanese dedica un prestigioso nucleo di opere: **Arnaldo Pomodoro**, artista essenziale agli sviluppi della scultura post-modernista, è all’incanto con “Piccola tavola dell'agrimensore” del 1957: scultura in bronzo (**stima: €60.000–80.000**) che segna l’avvicinamento dell’artista ad un nuovo filone di ricerca concentrato sulla flessione continua della superficie tramite diverse tipologie di segni. In catalogo anche **Martin Kippenberger**: artista tedesco dallo spirito post-moderno ha fatto dei concetti di appropriazione, furto, parodia e culto della propria persona alcune delle chiavi distintive del suo lavoro. In asta va “Scirocco”, una scultura in legno, metallo e plexiglas del 1990 (**stima: €10.000-20.000**).

Agli appassionati della Pop Art italiana è destinata la presenza di **Mario Schifano** e la sua poetica ispirata al ruolo dell’immagine all’interno della società contemporanea. Negli anni ’70, Schifano approda alle **sperimentazioni su tela emulsionata** dove riporta immagini tratte dal mondo televisivo, fortemente ispirato a tematiche di carattere sociopolitico con una figurazione rimandante al dramma della guerra in Vietnam, come l’opera in vendita “Senza titolo” del 1970 (**stima: €30.000-50.000**).

Nel “Senza titolo” del 1961 di **Emilio Vedova** (**stima: €20.000-30.000**), una tecnica mista su carta, emerge con forza il carattere informale della sua pratica che a partire dal 1950 vede il gesto e la materia farsi ulteriormente pronunciati a rimarcare la presenza dell’artista come principio dell’atto creativo.

Sempre nell’ambito del **movimento Informale** di particolare interesse l’opera di **Emilio Scanavino** “Presenza”, tecnica mista su tela del 1957 (**stima: €20.000 - €30.000**).

Infine, appartiene all’ultima fase produttiva di **Fausto Melotti**, in cuiritmo e geometria diventano preponderanti, il “Senza titolo” presente in catalogo (tecnica mista su gesso del 1981, **stima: €20.000-30.000**).

**FOCUS SULLA COLLEZIONE TRINI**

Visionario, attento e appassionato, Tommaso Trini Castelli è presente in catalogo con opere che restituiscono a pieno il senso esatto della sua **preziosa collezione**.

Troviamo quindi **Christo** (1935 - 2020) – uno dei più importanti pionieri della Land Art insieme alla moglie e partner Jeanne-Claude Guillebon – in asta con “Senza titolo” del 1968, un **impacchettamento** (esemplare unico, **stima: €50.000-80.000**).

Figura cardine e di assoluta avanguardia dell’arte concettuale italiana quella di **Vincenzo Agnetti**,in vendita con il libro d’artista **“**Aritmetica I”,1969, (**stima: €10.000-20.000**) che si ricollega alle sperimentazioni con la celeberrima Macchina drogata esposta per la prima volta nel 1968 alla Galleria Visualità di Milano.

Da citare ancora **Piero Gilardi**, tra i protagonisti dell'Arte Povera:all’incanto la sua “Radice sul bagnasciuga” del 2015, scultura in poliuretano espanso in teca in plexiglass (**stima: €8.000-12.000**).

**Scheda tecnica:**

**Asta di Arte Moderna e Contemporanea**

**Data e orario** Martedì 20 giugno

**Esposizione** 16 e 19 giugno, ore 11 - 14 e 15 - 18:30

**Sede** Palazzo Largo Augusto, Largo Augusto 1/A ang. Via Verziere, 13 – Milano

**Info** [www.art-rite.it](http://www.art-rite.it)

**Ufficio Stampa Art-Rite**

NORA comunicazione

Eleonora Caracciolo di Torchiarolo |+39 339 8959372

noracomunicazione.it | nora.caracciolo@noracomunicazione.it | info@noracomunicazione.it

**Ufficio Stampa Gruppo Banca Sistema**

Patrizia Sferrazza patrizia.sferrazza@bancasistema.it

+39 02 80280354 | +39 335 7353559

**Art-Rite - Gruppo Banca Sistema**

Art-Rite S.r.l. è la società a socio unico e casa d’aste del Gruppo Banca Sistema dal novembre 2022, a seguito dell’acquisizione da parte della controllata Kruso Kapital S.p.A.

Art-Rite, attiva dal 2018, è oggi un caso unico nel panorama italiano essendo la prima casa d’aste di proprietà di un gruppo bancario. Questo passo va nella direzione di una maggiore collaborazione con gli operatori e le istituzioni del sistema finanziario per l’investimento in opere d’arte in quanto asset class e di un’ulteriore evoluzione della casa d’aste. Il ruolo di Amministratore Delegato è confermato ad Attilio Meoli affiancato dalle dodici persone, tra dipendenti e collaboratori, già operativi per la casa d’aste nella sede di Milano.

**Gruppo Banca Sistema**

Banca Sistema S.p.A., nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata, attraverso la sua Divisione Factoring, nell’acquisto di crediti commerciali principalmente verso la Pubblica Amministrazione e di crediti fiscali, oltre a fornire attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, certificazione dei crediti PA e servizi per la fatturazione elettronica. La banca è inoltre attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione con il prodotto a marchio QuintoPuoi e offre prodotti banking che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, principalmente online. Attraverso la controllata Kruso Kapital S.p.A., inoltre, il Gruppo opera nel credito su pegno con il prodotto a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia ed ha recentemente acquisito la casa d’aste Art-Rite. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini e Torino, oltre che in Spagna e Grecia. Annovera oltre 100.000 clienti ed impiega 290 risorse, avvalendosi di una rete di agenti e mediatori e di una struttura multicanale.